



2 giugno 2024

Prima Lettura Es 24,3-8 *Dal libro dell'Èsodo*

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Salmo Responsoriale Sal 115

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Seconda Lettura Eb 9,11-15 *Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo - il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Sequenza

[Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli
empi;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli
empi:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno

non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

*Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.*

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

*Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.*

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.



Vangelo Mc 14,12-16.22-26 *Dal Vangelo secondo Marco*

Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Qualche parola dal parroco:

1. “Corpus Domini”: la Chiesa che accoglie il dono di Gesù, può a sua volta diventare dono per gli altri. Non il singolo prete o volontario diventa corpo di Cristo, ma la risposta vissuta **procedendo insieme**. La processione non vuole essere esibizione dei bravi, ma cammino dei poveri che solo vivendo in sinodo la fede possiamo diventare **credibili al mondo**. Non “blocchiamo” le strade perché abbiamo abbandonato il potere mediatico ed economico, piuttosto viviamo la sobrietà e la forza lenta di quello spirituale.

2. Mese di giugno, mese del **Sacro Cuore**. Come lasciar convertire e allargare il nostro a quello che abbiamo capito del cuore di Gesù? Sentendo il nostro immerso nel suo. Le messe feriali aiutano questa esperienza, come una confessione fatta senza fretta e in libertà di discernimento del proprio desiderio di lasciarsi cambiare.

3. Con l'estate si apre il tema dei **pellegrinaggi**. Ci sono ancora posti per sabato 8 giugno per la visita ai luoghi di **San Paolo VI** a Concesio. Ad agosto dal 19 al 21 l'unità pastorale vorrebbe proporre un pellegrinaggio sulle orme di **San Benedetto** “dal disobbedire agli ORDINI all'ascolto di una regola che dà ORDINE anche in famiglia: “ora et labora””. Venerdì 7 ore 21 presentazione e iscrizioni presso il BarLincontro. La diocesi propone un pellegrinaggio **Vienna e Austria** con il Vescovo Francesco dal 27 giugno al 4 luglio e **Czestochowa, San Giovanni Paolo II** dal 29 settembre al 2 ottobre con il direttore dell'ufficio pellegrinaggio don Luca della Giovanna.

4. Giovedì 6 giugno alle 20.45 sotto il tendone della Ramera la presentazione della riforma della Comunità ecclesiale proposta dal Vescovo entra anche nel nostro modo di vivere l'unità pastorale. Prima ascoltiamo la trama intessuta quest'anno dagli ambiti parrocchiali, poi immergeremo i nostri ambiti nella nuova linfa delle **terre esistenziali**, luoghi di condivisione di temi trasversali al religioso e al laico, venite e vedete. Invitati tutti coloro che intendano sostenere nelle varie forme l'attività pastorale delle parrocchie. Le terre su cui si basa la riforma **sono quattro**: famiglia ed educazione, vita sociale e mondialità, prossimità e cura, cultura e comunicazione. Grande ricchezza sarebbe avere anche “esperti dalla vita” anche se lontani dalla vita parrocchiale.

5. Con il mese di giugno inizia la messa settimanale **al cimitero**: si terrà tutti i mercoledì alle ore 20.00, in caso di pioggia sarà al coperto tra i colombari.

AGENDA SETTIMANALE		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Anno B Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26	2 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 12.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Sacramentini	S. Messa (<i>x Agnese Gotti e fam</i>) S. Messa S. Messa (<i>x def Perdono d'Assisi</i>) S. Messa (<i>P: battesimi di Riccardo, Ester, Agnese</i>) PRANZO per gli anziani S. Messa S. Messa con il Vescovo Martinelli e Processione (<i>S Messa castello rinviata</i>)
Ss. C. Lwanga e c. 2Pt 1,1-7; Sal 90; Mc 12,1-12	3 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 20.30 Ramera	S. Messa (<i>x Giovanni</i>) S. Messa (<i>x Rina e Mario</i>) Incontro Equipe educativa
S. Francesco Caracciolo 2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17	4 Martedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 20.30 Almè	S. Messa (<i>x fam Taiocchi e Piccoli</i>) S. Messa (<i>x Zanetti Gianfranco</i>) Preghiera del gruppo La Casa
S. Bonifacio; S. Pietro Spanò 2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27	5 Mercoledì	<u>20.00</u> Ram e Pont al cimitero	S. Messa al cimitero (<i>Rx Antonio</i>) (<i>P x Guido, Marta, Gemma Regazzoni</i>)
S. Norberto; S. Claudio 2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34	6 Giovedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 18.00 Rosciano 20.45 Ramera	S. Messa S. Messa Adorazione e vespro Assemblea di fine anno pastorale di UP
SACRO CUORE DI GESU' Os 11,1.3-4.8c-9; Cant. Is 12; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37	7 Venerdì	8.00 Ramera 15.00 Rosciano 17.00 Ponteranica 19.15 BarLincontro 20.00 Ponteranica 21.00 BarLincontro	S. Messa (<i>x Arturo Valentino-Perdono Assisi</i>) S. Rosario alla grotta Esposizione Santissimo Sacramento Pizzeria aperta (wp 3203296436) S. Messa – Ufficio dei defunti Presentazione pellegrinaggio di agosto
CUORE IMMACOLATO DI MARIA Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51	8 Sabato	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica 19.15 BarLincontro	S. Messa S. Messa (<i>x fam Carminati</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Lisetta e Italo</i>) Pizzeria aperta (wp 3203296436)
X Domenica TO Anno B Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13 - 5,1; Mc 3,20-35	9 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa (<i>x Luigi</i>) S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Emilia e Aristide; P: Battesimi: Vittoria, Samuel, Jolanda, Filippo</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Santo. Caterina, Flaviana</i>)

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa